

Il precedente dei Tumuleti di Paola

La sentenza che ha riguardato anche le ville dei vip ha fissato il principio di diritto cui dovranno attenersi i giudici

SULLE DUNE

I giudici della Corte d'Appello dovranno attenersi al principio di diritto espresso già in un'altra sentenza, quella relativa ai Tumuleti di Paola. Parliamo dei lotti del lungomare di Sabaudia su cui oggi sorgono le ville da sogno di registi, calciatori, stilisti e personaggi famosi. La compravendita tra il Comu-

ne di Terracina e la ex Domiziana srl, risalente al 17 novembre 1952, era legittima. Al Comune di Sabaudia, che ha portato in aula il Comune di Terracina e pure parecchi volti noti (Francesco Totti, Guido Fendi Formilli, Alessandro Greco, Giovanni Volpi di Misurata, Giovanni Malagò, Bernardo Bertolucci e molti altri ancora visto che sono più di cento i soggetti fisici) non è rimasto altro da fa-



re che pagare salatissime spese legali.

Questa la tesi che era stata sostenuta: con l'istituzione del Comune di Sabaudia (1933) alcuni lotti del Comune di Terracina, tra cui i fondi già menzionati, erano stati attribuiti al riacquisto. Pertanto Terracina - volendo semplificare - non avrebbe potuto alienarli. Di qui la richiesta della restituzione. Il Tribunale di Latina aveva dato ragione al Comune di Sabaudia, ma in Appello (2011) la sentenza era stata ribaltata. Poi la conferma della Cassazione: la compravendita del 1952 è stata legittima e, per effetto della stessa, anche tutte le successive transazioni. ●

